

DANILO ROMEI

REGESTO
DELLE OPERE PASQUINESCHE
DI GREGORIO LETI

LE VISIONI POLITICHE
(1671)

con la collaborazione
di
LUCA BATTISTI

Banca Dati “Nuovo Rinascimento”
www.nuovorinascimento.org

immesso in rete il 15 luglio 2005

LE / VISIONI / POLITICHE / SOPRA / GLI INTERESSI / più Reconditi,
/ Di Tutti / PRENCIPI , E / REPUBBLICHE / della Christianità. / Diuise /
In varij Sogni, e Ragionamenti / Tra PASQVINO, e il / GOBO di Rialto. / Il tutto
dato alla Luce per la comodità / de' Curiosi. // GERMANIA 1671.

Esemplare consultato: BNCF: MAGL.9.7.370

Descrizione: 131 x 70 mm; [24], [2], 5-125 [ma 127], [3], 1-456 pp.; reg.: †₁₂, A-E₁₂, F₆, G-Bb₁₂; impronta: a-n- vna. toz- pist (3) 1671 (A). Il volume mostra evidenti difformità nella carta: il sesterno †₁₂ presenta una varietà di carta chiara e morbida; la serie A-E₁₂, F₆, che contiene le *Ombre apparenti*, presenta una marcata brunitura concentrata nello specchio di stampa e una consistenza più rigida al tatto; nella serie G-Bb₁₂, che contiene i *Ragionamenti* di Pasquino e del Gobbo di Rialto, la carta ritorna chiara con qualche sparsa brunitura e fioritura. Fra i due blocchi (contraddistinti da una numerazione autonoma) risultano palesi diversità nel set di caratteri tipografici e non trascurabili divergenze nell'impostazione della pagina. Si tratta – con tutta evidenza – di due prodotti tipografici indipendenti che portano due testi indipendenti (appunto i *Ragionamenti* – o il *Pasquino esiliato*, come dicono il proemio dello Stampatore e l'indice – e le *Ombre apparenti*) assemblati insieme, incuneando il secondo nel primo e adattando il proemio ad entrambi. La natura composita del volume, del resto, rispecchia la genesi complicata del testo, almeno quale viene tratteggiata ancora nel proemio dello Stampatore. E sono operazioni non infrequenti in questo tipo di produzione editoriale, legata all'occasionalità della cronaca e alle opportunità del mercato. Resta da chiedersi se si tratti di due tipografie che collaborano o che comunque si cedono o forniscono prodotti di stampa (come siamo orientati a credere) o se si tratti del lavoro in due tempi di una sola tipografia che utilizza materiali e

compositori diversi. I bibliografi non dicono verbo. Gli elementi disponibili non sono sufficienti per dare una risposta definitiva.

Bibliografia: BARCIA XXVI, KRIVATSY 201.

INDICE

c. [†1]^r L E / VISIONI / POLITICHE / SOPRA / GLI INTERESSI / più Reconditi, / Di Tutti / P R E N C I P I , E / REPUBLICHE / della Christianità. / Diuise / In varij Sogni, e Ragionamenti / Tra PASQVINO, e il / GOBO di Rialto. / Il tutto dato alla Luce per la comodità / de' Curiosi. // GERMANIA 1671.

c. [†1]^v [b.]

c. †2^r [due righe] / Al / LETTORE / Lo Stampatore.

L' Amicizia oblige bene spesso gli animi all'impossibile , e fa risolvere la volontà à quello che non si era forse pensato ; così l'ho sperimentato in diuerse opere da me stampate, mentre all' hora che haueuo il pensiero più lontano d'imbrogliarmi lo spirito dietro à certe Operette, che non sono conformi al mio talento, mi sono trouato obligato di far forza à me stesso , e lasciarmi persuadere da quelli che sono più instrutti di me in tali materie politiche, e curiose. Erano già molto Mesi che il Manuscrito di Pasquino Esiliato da Roma, e ricoverato in Venetia mi era stato consignato per darlo alla luce, ma hauendo inteso che già per Roma ne correua- [c. †2^v] no molte Copie , non volsi preualermi di tale occasione , parendomi poco profiteuole il dare alle Stampe vn' Opera che già si rendeuà comune con le scritture, e così lasciai detto Manuscrito in vn' angolo di scrigno, quasi perso , ò almeno negletto : Non lasciauano ad ogni modo alcuni miei amici che sapeuano il tutto , di stimolarmi giorno per giorno per farmi risolvere à metterlo sotto il Torchio. Finalmente abbocatosi meco vn certo Caualiere Olttramontano che veniuà d'Italia, mi riuscì à parlare di detto Pasquino Esiliato, e mi mostrò il Manuscrito ch'egli portaua di Roma, quale fu visto da me, non senza ammiratione , vedendo-

lo così grande e questi [i.e. quasi] due volte più di quello io haueuo già in mio potere , e sopra questo dopo hauerlo ben considerato gli ne dissi il mio parere ; & egli non mancò di rispondermi, coll'informarmi ch'era vero , che altre volte si era vista andar vagando vna scrittura di Pasquino Esiliato da Roma , di- [c. †3r] uisa in Quattro Ragionamenti , che in fatti erano curiosi, e pieni di buoni documenti politici, e curiosi, ma che il Manuscrito ch'egli portaua da quella Città madre delle Curiosità , era molto più ampio, e d'vna aggiunta di più della metà in ciascheduno Ragionamento, oltre due Ragionamenti particolari fatti di nouo, e sopra materie più correnti. Segui poi à lodarmi l'Opera, come se fosse cosa necessarissima : anzi me l'offerse con l'obbligo di alcune Copie , ciò che non volsi fare; ma desideroso egli di vederlo alla Luce s'informò di certi miei Amici , sollecitandoli con preghiere , ad esortarmi di non lasciar perdere vna sì bella occasione. Non mancarono detti miei Amici di rendersi in mia Casa dopo hauer letto, e riletto tutta l'Opera, con pretesti che io farò torto alla curiosità di tutta l'Europa, se mancherò di mettere Sotto il Torchio tale Opera. Con tutto ciò miscusai [sic] sotto pretesto (ancorche non fosse vero) che non hauesse La- [c. †3v] uoranti da impiegare à tal' esercizio' [sic] mentre tutti gli Stampatori si trouano obligati alla Stampa d'vn grosso Libro detto Boccalinus de Ebrietas: queste iscuse non preualsero molto all'insolenza (sia detto con riuerenza) di chi mi stimolaua, onde fu necessario accettare in quello medesimo instante il Manuscrito con la promessa di sollecitarne la Stampa, e di dare all' Auttore qualche numero di Copie. Licentiatomi dagli Amici, me ne andai à trouare vn Francese che il giorno innanzi era di ritorno di Roma , soggetto nobile, e curioso , pratico degli intrighi della Corte , & intendente delle ma(ss)ime di Stato , e pregatolo di dirmi il suo parere, intorno à tale Opera, mi disse che non poteua farlo prima di leggerla; onde fui costretto di lasciarglierla, [sic] che la guardò due giorni, rapportandomela poi egli medesimo , col dichiararmi nello stesso tempo il suo parere, conforme à quello degli altri, aggiungendoui, che l'opera non poteua esser più

curio- [c. †4r] sa, tanto maggiormente , che non vn solo , ma diuersi Auttori vi haueuano prestata la mano,ma che però sarebbe stato molto à proposito di accoppiare insieme le Ombre Parlanti , per esser materia assai vniforme , e secondo la stagione ; da queste persuasiue mi lasciai vincere, tanto più che il medesimo Francese, haueua vna copia dell' Ombre Parlanti , onde diedi subito gli Ordini nicessari alli miei Lauranti, per farli sollecitar la Stampa , e perche non mi era possibile di assistere personalmente , diedi l'incumbenza della correzione ad vn Correttore assai intendente,ma pieno di mille affari, onde non so se haurà possuto vsare quella diligenza douuta , e che già mi haueua promesso; ben' è vero che quelli che maneggiano il Torchio , sono fatti di vna temprà che non pensano ad altro che alla fine dell' Opera , caminando come Caualli di posta , per finir presto la giornata. So che sarai discreto, nel compatire quelle colpe, [c. †4v] che non sono da applicarsi all' Auttore, perche forse questo non sa ancora se sono Stampati tali Ragionamenti, e quando gli vedrà potrebbe restar attonito ; come vn' altro già tempo fa, il quale passando di qui mi offerse vn suo Manoscritto , che n'era effettivamente l'Autore , quale era stato stampato da me erano più di tre anni, onde subito che vide la scrittura à mano gli mostrai la medesima stampata, di che restò tutto attonito, giurando che non l'haueua comunicato da [sic] altri che ad vn solo amico,contro di cui si diede ad esclamare vituperi inauditi. Così va il mondo in questi tempi gli vni si vestino con gli abiti degli altri; e quelli che nell' arte di comporre sanno il meglio rubbare sono i più stimati , e riuertiti ancorche le Opere curiose di questi tempi, non fanno stimare alcuno, perche alcuno non vuol dirsi l'Auttore ; onde si giuoca alla cieca, & ogni vno vuole indouinare à suo gusto, e bene spesso si offendono nelle cose Satiri- [c. †5r] che gli Innocenti ; e nelle compositioni dotte , e prudenti si dà la lode à quelli appunto che meritano biasimo ; & io lo posso dire con giuramento , mentre mi ricordo,di hauere vna volta Stampata vn' Operetta capricciosa , ma Satirica al maggior segno , e perche non vi era il nome dell' Auttore , molti faceuano scom-

messe insieme, gli vni col dire che la compositione era di questo , e gli altri di quello , & ancorche ne nominassero diuersi, mai si trouò alcuno che indouinasse il vero, e legitimo Auttore , che godeua di veder applicare ad altri quelle fatighe , ch'egli volontariamente rinunciaua per sue. Se tu troui Lettore qualche cosa qui dentro che sia stata altre volte Stampata, non ti marauigliare, perche si è fatto per vna maggiore commodità, e sodisfattione , essendo meglio di hauer tutte quelle matiere [sic] d'vno stesso fondamento insieme che di andar vagando qua , e là per trouarne i Rami. Ogni Ragiona- [c. †5v] mento cambia di frutto , benche l' Albero sia lo stesso , perche à dire il vero la lettura di certe composizioni lunghe, e di vno stesso senso annoiano lo spirito , che però tutti si sforzano ad accomodar la lor penna conforme alla breuità della vita. Direi più quando non fossi sicuro della tua gentilezza. Viui Sano.

- c. †6r [due righe] / **DIALOGO** // Tra Pasquino , e Marforio / sopra alcune Opere , che / vanno Hoggidi va- / gando. / **MAR.** Sì tu molto il ben venuto [...]
- c. [†10]v [...] / **MAR.** Viui sano.
- c. [†11]r [rigo] / **INDICE** // Di tutte le Materie del Pasquino / esiliato da Roma , e ricourato in / Venetia , oue con il Gobbo di / Rialto fa diuersi discorsi Politici / sopra gli affari correnti dell'Euro- / pa, diuiso in sei Ragionamenti, ol- / tre le cinque Parlate dell' Ombre / Parlanti , la di cui Indice segue à / questa.

RAGIONAMENTO PRIMO.

SI sentono varij discorsi Politici sopra alcuni Casi tanto generali , che particolari succe(ss)i in Europa, e particolarmente circa il principio , e motiui per li quali habbia il Turco mossa la guerra a' Venetiani per l'inuasion della Candia , e vi si adducono tutte le ragioni apportate dalla Porta , con vn' aggiunta del zelo che mostrano i Turchi verso l'osseruanza del loro Rito Mahomettano , e della differenza tra gli vni, e gli altri Sacerdoti.

RAGIONAMENTO II.

Si discorre di molti intere(ss)i particolari della Corte di Roma , come ancora di quelle [c. (†11)v] di Spagna, e di Francia, con alcune consulte, e deliberationi , sopra li bisogni vr-genti della Christianità, e le difficoltà che incontrano i Ministri di conchiudere affari importanti ; e si sentono con sensi critici alcuni manifesti curiosi(ss)imi, e politici delli malcontenti di Genoa come è il Balbi , & il Raggi con le risposte della Nobiltà vecchia regnante , e le Repliche della Nobiltà noua Genoese.

RAGIONAMENTO III.

Segue à particularsi del Gouerno di Genoa , delle preten-tioni della Nobiltà , della fattioni [sic] Francese, e Spagnola; delle maniere come i Nobili esercitano le priuate inimicitie; de' sentimenti , e conditioni de' Popolari : degli eserciti de' Nobili, de' diportamenti di questi verso i Popolari , & Artisti : de' costumi, e qualità della Plebe: della maniera come si deuo-no prohibire al popolo i tumulti, & i tentatiui di cose nuoue : dell' esilio di alcuni Titolati : del numero de' Malcontenti , del modo come si distribuiscono i Magistrati : degli rimedi neces-sari per euitare tutti quelli mali che si trouano nella Rapubli-ca , e renderla poderosa , dell'impiego de' giouini Nobili, e dell' equità della giustitia, d'vn parallelo [sic] tra Venetia, e Genoa; di molti difetti che si trouano in Venetia, e della vera medicina per [c. (†12)r] guarire ogni malatia , e diuerse altre materie politiche, e curiose, portando seco cias?cu?na il miele, e l'aculeo.

RAGIONAMENTO IV.

Si parla di molte particolarità sopra li Potentati d' Italia , tanto in riguardo de' Prencipati, che de' Prencipi con li loro fini , e massime, particolarmente di Sauoia , Fiorenza, e Manto-

ua, come ancora della Corte di Roma , discorrendosi del suo Stato in generale , & in particolare , e di quei tali che hanno maggior parte , e che s'insinuano al suo gouerno , con maggiore destrezza, ò auidità , & alcuni casi successi da qualche tempo in qua.

RAGIONAMENTO V.

Si discorre d'alcuna particolarità della Regina di Suetia , circa la sua stanza in Roma; d'alcune Prelature ricchissime della Germania , che godono i secolari : d'alcuni disgusti tra li Polacchi, e gli Austriaci: della desolatione d'alcune Chiese , e della poco cura di chi le serue : di alcuni abusi della Germania ; di certe scritture concernenti l' Impero, e Tedeschi con i Polacchi : esempi del Ragozzi : dell'vso Francese di non pensare che al presente : della ritirata dal [sic] Principe di Condè : dell'equilibrio delle due Corone : delle colpe del Christianesimo; [c. (†12)v] de alcune cariche che si vendono all'incanto: d'alcuni auisi arriuati alla Corte Cesarea : d'alcune cabale di Stato , e molte altre cose curiose.

RAGIONAMENTO VI.

Si osseruano vari discorsi curiosi , e politici sopra gli interessi presenti dell' Europa tanto in generale che in particolare : e particolarmente circa i motiui della Triplic' alleanza , e si rendono varie ragioni , come ancora della Fiandra, Borgogna, e Lorena. Si toccano le cause della rinoncia delle due Corone di Suetia , e Polonia, si descriuono alcune miserie, e calamità de' Popoli in generale , si manifesta lo stato in che si troua l' Impero, e la Spagna , si descriuono varij interessi di matrimoni di Principi : si aducono le ragioni della resa di Candia , e li mormorij vsciti sopra ciò : si veggono molte particolarità della Sauoia , Toscana , Genoa , Luca , Venetia , Mantua , Parma, Modena, e sopra tutto della Corte di Roma.

[p. 3] [fregio] / Indice dell' Ombre appa- / renti.

Nella prima parlata comparisce il Cardinale Mazzarino al' Re' di Francia, e gli discorre dell' Intentioni del Re' , e d'altri Prencipi della Francia, & in particolare Condè , intorno alle cose appartenenti alla Guerra ed alla politica, e raggioni di stato.

Parlata Seconda.

Comparisce Ferdinando Secondo al vecchio Maggiordomo dell' Imperatore , e gli dice che porti un' ambasciata al' Imperatore , e d'andare il Maggiordomo non è creduto ; Ma in questo vengono due ombre , una del Prencipe Raggozi , Prencipe della Transilvania e l' altra del' Elinunianos suo successore, e queste ombre vengono cadenti in pezzi, conforme furono trucidati li loro corpi dall' inimiche spade Ottomanne, e verranno à confirmare il detto Maggiordomo vecchio , e parleranno di tutti l'inter(ss)i del imperatore e de suoi Ministri , Scrittura Curiosa.

Ombra Terza.

Ferdinando Secondo va à Comparire al Pontefice , e si discorre de suoi porta- [p. 4] tamenti, [sic] e l'incorraggia all' espeditione della lega. Risposte del Papa , e sua intentione , difficoltà che ritrova per occasione de i Prencipi d' Italia , discorrendo di tutti l'inter(ss)i : scrittura utile esattirica. [sic]

Ombra Quarta.

Don Ferrante delli Monti comparisce al Rè di Spagna , e li parla di tutta la Politica spagnuola, e loro raggione di stato , intorno al Governo , e gl' Intere(ss)i della Spagna: scrittura d' utile e curiosa.

Ombra Quinta.

L'ombra quinta è il Rè d'Inghilterra decapitato , che comparisce al nuovo Rè suo figlio, e gli discorre di tutti gl' intere(ss)i d'Inghilterra , e di Suetia: scrittua curiosa , ed utile.

- p. 5 [fregio] // *Ombra Prima*. // [iniziale incisa: L]’Ombre sovente ap- / parenti [...]
- p. 37 [...] col soc- / corso di Luigi ch’è della / Gallia l’Alcide. // *Fine dell’ ombra prima*.
- p. 38 [fregio] // *Ombra Seconda*. // [iniziale incisa: L]A notte doppio haver [...]¹
- p. 58 [...] In somma; secondo canta la famosa Enciclopedia poëtica , si può dire la Germania , germana di Napoli, in sentenza di queste righe,parte seconda à Carte cento quaranta cinque: // *Così non sol per voi fu non lontano* / [...] [tre sestine di schema ABABCC]
- p. 59 [...] / *Opra unguenti , indi il ferro, e poscia il fuoco*. // Mà se contro il fuoco, [...]
- p. 61 [...] prese mirabilmente à cantare : // *Cesare ed ancor dormi, [sic] e sin’ à quando* / [...] / *Fà che suoni ogni tromba all’ armi all’ armi*. [ottava ABABABCC] // *Fine dell’ ombra seconda*.
- p. 62 [fregio] // *Ombra Terza*. // [iniziale incisa: N]On aveva intanto [...]
- p. 66 [...] così cantò prudentemente risentita una certa penna : // *O voi che Chiusi in solitarie mura* / [...] / *Elleggete il mal’ ann che Dio vi dia*. [ottava ABABABCC]
- p. 67 Ed in vero creando tè [...]
- p. 71 [...] e canggiano [sic] le / giuste satire in pane- / girici. // *Fine dell’ ombra terza*.
- p. 72 [fregio] // *Ombra Quarta*. // [iniziale incisa: C]Onsiderando le gravi per- / dite [...]
- p. 115 [...] la sentenza di quel valoroso poëta, ch’introduce una donna à parlare con l’amante: / *Sei bel nol niego , el tuo sebiante [sic] è tale* / [...] / *Auguro , al tuo apparir doveami un Mostro*. [quartina ABAB] / Accingiti dunque ò Filippo [...] / già si dilegua al / vento. // *Fine dell’ ombra quarta*.
- p. 116 [fregio] // *Ombra Quinta*. // [iniziale incisa: L]Anguiva trà dolci, quanto grati ardori [...]

¹ A p. 49 correzione a penna in interlinea *Ferdinando Secondo* > *Maggior domo*.

- p. 125 [ma 127] [...] e viene à farsi l' habito / poi difficile à mu- / tarsi. // *Fi-
ne dell'ombra quinta, / & / Vltima.* // [fregio]
- p. [128] [b.]
- c. [F₆] [b.] [fa parte del fascicolo precedente]

[nuova numerazione]

- p. 1 [tit. corr.: RAGIONAMENTO PRIMO] [due righe] // *Il Pasquino
Esiliato da Roma, / si ritira in Venetia, visita il / Gobbo di
Rialto, e discor- / rono delli affari correnti,* // PAS. PVr final-
mente ti veggio [...]
- p. 66 [...] sempre apparecchiato alle tue so- / disfattioni.
- p. 67 [tit. corr.: RAGIONAMENTO SECONDO] [due righe] // **RI-
SPOSTA** // *Alla Visita, che fà Pasqui- / no, al Gobbo di
Rialto, oue in / vn congresso scuoprono tutti li / disegni , e
fini di tutti Pren- / cipi.* // PAS. Gobbo, ah caro Gobbo, [...]
- p. 81 [...] PAS. Ecco la prima scrittura // *Alla nobiltà Regnante la
Cit- / tadinanza di Genoua.* // *Quando Serenissimi Signori* [...]
- p. 85 [...] *alle Ragioni del vostro me- / rito.* / A così fatta scrittura ri-
spondeua in questa guisa la nobiltà Vecchia del Partito di San Lu-
ca. // *La nobiltà del Partito di San / Luca alla Cittadinanza,
& / al Popolo Genouese.* // *Non è questo il primo giorno,* [...]
- p. 87 [...] *con dar de' Calci / à Roccaio.* [i.e. rovaio] // *La Nobiltà del
Portico di San / Pietro alla Cittadinanza, & / al Popolo Ge-
nouese.* // *Anche questa ci mancaua* [...]
- p. 90 [...] *perpetua- / mente contradetto, e desertato.* // GOB. Bellissima
inuentione [...] / PAS. Ma andiamo auanti che ci è di meglio ascol-
ta. // *Lamento del Popolo Genouese.* // *Pur troppo in somma si
verifica à / danni di noi altri poueri Popoli / sfortunati.* // *Che doue
del Tiranno vile appare* [...]
- p. 94 [...] *sotto la spada della Giu- / stitia.* // [...] PAS. L'intendo ascolta
di meglio.
- p. 95 *Sereni(ss)ima Nobiltà Re- / gnante.* // *Supplica de' Poueri no-
bili alla nobiltà del Portico di S. Luca* [...] / *Vna volta le gratie del
Cielo* [...]

- p. 99 [...] *I Nobili della fu Re- / publica Genouese. / A questa supplica*
 cosi risponde la No- / biltà Regnante. / *La Nobiltà Regnante di Ge-*
noua / à quelli poveri, che si chiamano no- / bili. / E chi sono co-
 storo [...]
- p. 107 [...] al Diauolo perche sappiamo che / non vi vuole. // [...] GOB.
 Hai finito di leggere [...] Volentieri Ascolta. // *Manifesto di Gio.*
Paolo Balbi. // E tal volta alla Tirannide [...]
- p. 141 [...] e l'oppresso- / ne de Tiranni. / PAS Hò inteso,mà sai Gobbo
 mio, [...]
- p. 144 [...] PAS. Verrò senza fallo.
- p. 145 [tit. corr.: RAGIONAMENTO TERZO] [due righe] // DISCOR-
 SO TERZO // *Tra Pasquino, e il Gobbo, / discorrendo insie-*
me sopra il / Governo de' Genoesi. // GOB. DA che non ti vi-
 di, [...]
- p. 296 [...] Addio perche veggio venire alcuno.
- p. 297 [tit. corr.: RAGIONAMENTO QUARTO] [due righe] // *Visita*
fatta dal Gobbo di / Rialto, al Pasquino / di Roma. // PAS .
 BVona notte Caro Gobbo. [...]
- p. 350 [...] GOB. Vieni quando ti piace.
- p. 351 [tit. corr.: RAGIONAMENTO QUINTO] [due righe] // *Parlata*
frà il Pasquino di / Roma, & il Gobbo di Rialto, / sopra
gl' affari correnti. // PAS . BVona sera Caro Gobbo. [...]
- p. 384 [...] PAS. A Dio Caro Gobbo.
- p. 385 [tit. corr.: RAGIONAMENTO SESTO] [due righe] // DISCORSO
 SESTO // *Tra Pasquino , e il Gobbo, / sopra gli interessi pre-*
senti / dell' Europa. // GOB. Dio sia lodato,sei pur com- / par-
 so al mondo ; [...]
- p. 456 [...] GOB. Buon viaggio. // *F I N E.*

INDICE DEI TITOLI

NOTA BENE. Dei componimenti in versi si indica la forma metrica; qualora essa non compaia si dia per scontato che si tratti di un componimento in prosa. L'ordinamento alfabetico è stato eseguito automaticamente sulla base dei parametri previsti dal programma di scrittura, che divergono in misura sensibile da quelli tradizionali dell'italianistica.

- A questa supplica cosi risponde la No- / biltà Regnante. / *La Nobiltà Regnante di Genoua / à quelli poueri, che si chiamano no- / bili.* [inc.: E chi sono costoro [...]; expl.: [...] al Diauolo perche sappiamo che / non vi vuole.] (pp. 99"-107")
- *Alla nobiltà Regnante la Cit- / tadinanza di Genoua.* [inc.: *Quando Serenissimi Signori* [...]; expl.: [...] *alle Ragioni del vostro me- / rito.*] (pp. 81"-85")
- *Cesare ed ancordormi, [sic] e sin' à quando* [expl.: *Fà che suonni ogni tromba all'armi all'armi*] (p. 61') [ottava ABABABCC]
- *Cosi non sol per voi fu non lontano* [expl.: *Opra unguenti , indi il ferro, e poscia il fuoco*] (pp. 58'-59') [tre sestine di schema ABABCC]
- **DIALOGO** // Tra Pasquino , e Marforio / sopra alcune Opere , che / vanno Hoggidì va- / gando. [inc.: MAR. **S**li tu molto il ben venuto [...]; expl.: [...] / MAR. Viui sano.] (cc. †6r-[†10]v)
- **DISCORSO SESTO** // *Tra Pasquino , e il Gobbo, / sopra gli interessi presenti / dell' Europa.* [inc.: GOB. **D**io sia lodato,sei pur com- / parso al mondo [...]; expl.: [...] GOB. Buon viaggio.] (pp. 385"-456")
- **DISCORSO TERZO** // *Tra Pasquino, e il Gobbo, / discorrendo insieme sopra il / Governo de' Genoesi.* [inc.: GOB. **D**A che non ti vidi, [...]; expl.: [...] Addio perche veggo venire alcuno.] (pp. 145"-296")
- *Il Pasquino Esiliato da Roma, / si ritira in Venetia, visita il / Gobbo di Rialto, e discor- / rono delli affari correnti,*

- [inc.: PAS. PVr finalmente ti veggio [...]; expl.: [...] sempre apparecchiato alle tue so- / disfazioni.] (pp. 1"-66")
- *La nobiltà del Partito di San / Luca alla Cittadinanza, & / al Popolo Genouese.* [inc.: *Non è questo il primo giorno, [...];* expl.: [...] *con dar de' Calci / à Roccaio.* [i.e. rovaio]] (pp. 85"-87")
 - *La Nobiltà del Portico di San / Pietro alla Cittadinanza, & / al Popolo Genouese.* [inc.: *Anche questa ci manca [...];* expl.: [...] *perpetua- / mente contraddetto, e desertato.*] (pp. 87"-90")
 - *Lamento del Popolo Genouese.* [inc.: *Pur troppo in somma si verifica [...];* expl.: [...] *sotto la spada della Giu- / stitia.*] (pp. 90"-94")
 - *Manifesto di Gio.Paolo Balbi.* [inc.: *E tal volta alla Tirannide [...];* expl.: [...] *e l'oppressio- / ne de Tiranni.*] (pp. 107"-141")
 - *O voi che Chiusi in solitarie mura* [expl.: *Elleggete il mal' ann che Dio vi dia.*] (p. 66') [ottava ABABABCC]
 - *Ombra Prima.* [inc.: [iniziale incisa: L]'Ombre sovente ap- / parenti [...]; expl.: [...] *di Luiggi ch'è della / Gallia l'Alcide.*] (pp. 5'-37')
 - *Ombra Quarta.* [inc.: [iniziale incisa: C]Onsiderando le gravi per- / dite [...]; expl.: [...] *già si dilegua al / vento.*] (pp. 72'-115')
 - *Ombra Quinta.* [inc.: [iniziale incisa: L]Anguiva trà dolci, quanto grati ardori [...]; expl.: [...] *l' habito / poi difficile à mu- / tarsi.*] (pp. 116'-[127]')
 - *Ombra Seconda.* [inc.: [iniziale incisa: L]A notte doppio haver [...]; expl.: *Fine dell'ombra seconda.*]
 - *Ombra Terza.* [inc.: [iniziale incisa: N]On haveva intanto [...]; expl.: [...] *e canggiano [sic] le / giuste satire in pane- / girici.*] (pp. 62-71)
 - *Parlata frà il Pasquino di / Roma, & il Gobbo di Rialto, / sopra gl' affari correnti.* [inc.: P A S . B Vona sera Caro Gobbo. [...]; expl.: [...] P A S . A Dio Caro Gobbo.] (pp. 351"-384")
 - **RISPOSTA // Alla Visita, che fà Pasqui- / no, al Gobbo di Rialto, oue in / vn congresso scuoprono tutti li / dise-**

- gni , e fini di tutti Pren- / cipi.* [inc.: PAS. GObbo, ah caro Gobbo, [...]; expl.: [...] PAS. Verrò senza fallo.] (pp. 67"-144")
- *Sei bel nol niego , el tuo sebiante [sic] è tale* [expl.: Auguro , al tuo apparir doveami un Mostro.] (p. 115') [quartina ABAB]
 - *Sereni(ss)ima Nobiltà Re- / gnante. // Supplica de' Poueri nobili alla nobiltà del Portico di S. Luca* [...] [inc.: Vna volta le gratie del Cielo [...]; expl.: [...] I Nobili della fu Re- / publica Genouese.] (pp. 95"-99")
 - *Visita fatta dal Gobbo di / Rialto, al Pasquino / di Roma.* [inc.: P AS. BVona notte Caro Gobbo. [...]; expl.: [...] GOB. Vieni quando ti piace.] (pp. 297"-350")

INCIPITARIO DELLE OPERE IN VERSI

- *Cesare ed ancor dormi, [sic] e sin' à quando* (p. 61')
- *Così non sol per voi fu non lontano* (pp. 58'-59')
- *O voi che Chiusi in solitarie mura* (p. 66')
- *Sei bel nol niego, el tuo sebiante [sic] è tale* (p. 115')